



FORUM
NAZIONALE
DEI GIOVANI

Programma Attività 2015

Forum Nazionale dei Giovani

*Allegato alla convenzione sottoscritta
con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale
della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

INDICE

Premessa	Pag. 3
Organizzazione	Pag. 4
Gli Obiettivi, i temi e i progetti	Pag. 5
Obiettivo 1: Lavoro e Politiche Sociali	Pag. 6
Obiettivo 2: Riconoscimento, rafforzamento e sostenibilità delle Organizzazioni Giovanili	Pag. 8
Guardo al Futuro: Processo Dialogo Strutturato	Pag. 10
Obiettivo 3: Cultura, Educazione e Formazione	Pag. 11
Obiettivo 4: Integrazione, Cooperazione (obiettivi di sviluppo del millennio/mdg's) e Mobilità Internazionale	Pag. 14
Centro Studi	Pag. 17
Comunicazione e diffusione dei Risultati	Pag. 18
Conclusioni	Pag. 20

Relazione programmatica – Attività 2015

Relazione previsionale e programmatica dei progetti predisposti dal Forum Nazionale dei Giovani, per i quali si chiede il co-finanziamento da parte della Gioventù e del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in ottemperanza alla relativa Convenzione sottoscritta.

Premessa

Le organizzazioni del Forum Nazionale dei Giovani (FNG) si impegnano, ormai da dieci anni, a dar forma a un percorso di lavoro comune per perseguire le finalità sancite nel manifesto e cercare congiuntamente di valorizzare a livello locale, nazionale ed europeo le politiche sociali e di promozione della cittadinanza che riguardano apertamente i giovani e l'associazionismo giovanile.

E' intenzione del Forum continuare nelle sue progettualità e nelle sue attività di sensibilizzazione affinché la politica ci sia un approccio trasversale nei vari ambiti di intervento al tema delle politiche a favore dei giovani; promuovere un serio ed efficace ricambio generazionale nel nostro Paese; portare avanti attività culturali in grado di mettere al centro i temi dell'inclusione sociale; del dialogo tra le culture e le religioni; elaborare studi e ricerche per offrire strumenti capaci di interpretare l'universo giovanile nella complessa realtà italiana; continuare ad implementare la propria attività di rappresentanza dell'associazionismo giovanile italiano nei consessi in cui si trova a partecipare (Commissione Europea, Forum Europeo della Gioventù, Agenzie ONU, Lega Araba, Consiglio d'Europa, etc.); proseguire, infine, le positive collaborazioni aperte con le varie Istituzioni Nazionali, prima tra tutte, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

Per questo, il Forum Nazionale dei Giovani ha individuato la piena realizzazione dei diritti dei giovani come requisito per la costituzione di un modello di società che consenta il pieno sviluppo del potenziale di ognuno di loro e ne determini la piena partecipazione alla vita del nostro Paese.

Frutto di un'analisi portata avanti dall'associazionismo giovanile italiano nei passati anni, è stato rilevato come prioritario l'accesso ai seguenti diritti da parte delle giovani generazioni:

Diritto al lavoro: Come valore fondamentale per le nuove generazioni

Diritto alla casa: Giovani e casa sono un binomio difficile. I giovani si allontanano tardi da casa: l'emancipazione reale per un giovane va di pari passo con l'autonomia abitativa. Il binomio giovani/casa sia oramai divenuto una questione sociale che non può e non deve più restare al di fuori dell'agenda politica nazionale. L'accesso alla casa è tra i diritti sociali fondamentali affinché un giovane non viva situazioni di deprivazione ed esclusione.

Diritto alla famiglia: favorire le giovani coppie che abbiano la voglia di formare un nuovo nucleo familiare.

Diritto alla partecipazione: Fare lobbying presso le Istituzioni nazionali affinché sia riconosciuto l'equiparazione dell'elettorato attivo e passivo.

Diritto all'educazione: Promuovere un miglioramento del tasso di qualità dell'educazione nel nostro Paese e favorire percorsi che supportino il passaggio scuola lavoro.

Diritto all'identità: Il Forum promuove il rispetto dell'identità di genere e si adopera contro l'omofobia, coerentemente con il suo Manifesto Fondativo.

Ottenere una piena applicazione e tutela di questi diritti da parte delle Istituzioni nazionali è l'obiettivo che il Forum Nazionale dei Giovani si è dato nei prossimi tre anni e sul quale s'impegnerà in azioni di lobbying e campagne d'informazione, sensibilizzazione e formazione.

ORGANIZZAZIONE

Il FNG in questi ultimi anni ha notevolmente implementato la propria attività e la propria credibilità, anche alla luce dell'attività svolta a livello europeo per l'organizzazione della Conferenza Europea sulla gioventù. Abbiamo lavorato soprattutto a rendere più efficiente l'attività del Forum rispetto alle organizzazioni aderenti, ma abbiamo anche teso a far sì che il FNG assumesse un assetto equilibrato. Lo abbiamo fatto rendendo più funzionale il rapporto tra le Commissioni tematiche ed il Consiglio Direttivo, implementando le funzioni della Segreteria generale, vero e proprio *trait d'union* tra le Associazioni e il FNG.

Negli anni che verranno, dovremo rispondere in maniera efficace alle nuove sfide che ci vengono dalle numerose attività programmate e dalle accresciute partnership con i Soggetti Istituzionali e non, con cui siamo chiamati a interloquire.

GLI STRUMENTI OPERATIVI

Personale, Missioni, rimborsi spese

Ad oggi, l'ufficio è composto dalle seguenti figure professionali: Segretario Generale ed Amministrativo, responsabile della segreteria interna, responsabile della progettazione, responsabile della segreteria amministrativa, responsabile della segreteria internazionale, responsabile progetti ed eventi. Altre figure, per esempio la presenza di stagisti e/o tirocinanti, sono inserite nei settori specifici dei Progetti e della Comunicazione.

Verrà confermata la dotazione di un fondo per le missioni autorizzate dal competente Ufficio di Tesoreria, nell'ambito di un tetto massimo individuato secondo apposite norme, e approvata in base allo Statuto e comunque in virtù delle rispettive competenze e delle esigenze del Forum.

Al fine di adempiere gli oneri statuari devono essere previsti dei costi di gestione del Forum come Associazione (oltre ad Assemblee e Congresso) relativi al pagamento del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'attività di rendicontazione trimestrale della segreteria amministrativa, acquisto bolli, marche, registri, timbri, realizzazione pratiche, pagamento spese notarili che dovessero rendersi necessarie per l'autentica di atti, verbali, protocolli d'intesa stipulati dal Forum, nel Forum o per il Forum, senza escludere la possibilità di doversi avvalere di consulenze da parte di legali, commercialisti, esperti di diritto del lavoro.

Vi è, inoltre da tenere presente la liquidazione delle quote di adesione del FNG a organismi Internazionali, quali il Forum Europeo della Gioventù.

Totale personale, missioni, rimborsi spese	95.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	80.000,00
Finanziamento FNG	15.000,00

Sedi

La sede operativa, sita in Roma, Via Novara, è dotata di computer, collegamento a Internet, linee telefoniche e fax dedicate, mobili e attrezzature per ufficio. Una seconda sede, utilizzata dal Centro Studi del FNG e dalle Commissioni Tematiche invece è sita in Via Tagliamento ed anch'essa è dotata di tutte le attrezzature necessaria.

La gestione delle sedi è affidata al Portavoce e al Segretario Generale, che ne dispongono secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio di Tesoreria, dal Consiglio Direttivo e in ottemperanza del mandato contenuto nelle linee guida approvate dall'Assemblea.

Totale sedi	25.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	23.500,00
Finanziamento FNG	1.500,00

GLI OBIETTIVI, I TEMI E I PROGETTI

Le progettualità, gli eventi, le campagne, i convegni, i seminari e tutte le altre attività del FNG hanno l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica italiana rispetto a molti temi appartenenti al mondo giovanile. Basti pensare al tema del *welfare* e del lavoro, a quello sulla partecipazione, al riconoscimento dell'associazionismo giovanile ed all'implementazione del dialogo tra le Istituzioni, oltre al rafforzamento della ricerca e dell'università.

Con la piena *membership* del Forum nel YFJ le tematiche europee si fondono con quelle italiane, nazionalizzando il contesto internazionale e riportando su quest'ultimo la specificità italiana, creando un continuo scambio di informazioni, formazione e best practices.

Tale attività lega i giovani italiani al contesto europeo e mondiale, aiuta a localizzare le politiche comunitarie e a far sentire i giovani cittadini del mondo. Si intende rappresentare gli interessi e le istanze comuni delle organizzazioni giovanili, a livello locale, nazionale, europeo e internazionale presso le istituzioni, gli enti pubblici, attori privati e altre organizzazioni economiche e sociali.

Proprio in virtù di questo forte raccordo tra i diversi attori agenti nel FNG che muovono le linee programmatiche, costruite su quattro assi prioritari che, partendo da un preciso riferimento agli impegni e ai valori definiti nel "Manifesto" (Allegato A), si snodano attraverso le tematiche e gli ambiti di azione, istituzionali e non, del Forum.

Inoltre, tra gli obiettivi principali, c'è quello di favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale, civile e politica del Paese, avvicinandoli alle istituzioni attraverso attività mirate, facendo radicare il FNG nei territori e attivando meccanismi virtuosi in grado di far nascere forum giovani a livello locale e regionale.

Il seguente prospetto dei progetti e delle campagne che il FNG intende realizzare tiene conto delle singole aree tematiche affrontate da ogni Commissione e in cui il FNG si propone di continuare ad operare, individuando gli obiettivi (inseriti nei riquadri) e gli strumenti (attività del FNG).

OBIETTIVO 1 LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Linee programmatiche 2012/2015 del Forum Nazionale dei Giovani

L'attuale crisi economica ha colpito principalmente le giovani generazioni come dimostrato dai crescenti tassi di disoccupazione giovanile che in Italia hanno superato la quota del 40%. La crisi delle giovani generazioni, tuttavia, non si limita ad un mero aspetto occupazionale, ma a una più ampia difficoltà a pianificare un progetto di vita e trovare una collocazione nella società. Affrontare e risolvere la crisi occupazionale giovanile è un dovere nell'interesse di tutti i cittadini. Tale intervento, inoltre, non può prescindere da un rinnovato e proficuo coinvolgimento dei giovani su temi che li vedono direttamente coinvolti.

Focus: *ripensare il lavoro e il mondo del lavoro, andando al di là di una mera revisione delle norme che lo regolano, intendendolo in una prospettiva più ampia, in cui non sia immaginato solo il contesto lavorativo, ma anche e soprattutto il percorso di vita che si intende proporre alle giovani generazioni e a quelle future, senza frustrarne le legittime aspirazioni e vocazioni.*

Obiettivi:

- *Promuovere iniziative che denuncino il lavoro nero e ogni forma di sfruttamento lavorativo, pratica che colpisce principalmente i giovani lavoratori e che rappresenta una delle principali cause di iniquità sociale nonché un freno allo sviluppo del Paese.*
- *Incentivare percorsi di orientamento scolastico, universitario e alla formazione professionale al fine di informare i giovani circa le opportunità offerte dal mondo del lavoro e contrastare i crescenti fenomeni dei NEET (Not in Education, Employment and Training) e della "fuga dei cervelli", tristi primati italiani a livello europeo.*
- *Rafforzare la consapevolezza dei giovani che si avvicinano al mondo del lavoro, creando dei moduli scolastici sui diritti e doveri sul lavoro, con particolare attenzione alla Salute e Sicurezza sul Lavoro e alla Previdenza.*
- *Promuovere la firma della "Carta Europea per la qualità di stage e praticantato" dell'European Youth Forum che mira a stabilire i criteri di qualità chiari e certificabili degli stage e dei tirocini riportandoli alla loro funzione originaria di strumento limitato nel tempo, finalizzato all'orientamento e alla formazione dei giovani impegnati in attività di studio o formazione.*
- *Promuovere la riduzione del numero delle tipologie contrattuali al fine di offrire un quadro normativo chiaro alla luce delle recenti modifiche legislative introdotte con il Job Act.*
- *Promuovere il rafforzamento delle misure volte all'incentivo dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego attraverso la semplificazione delle procedure e la riduzione degli oneri burocratici e fiscali sulle giovani start up e favorire anche la naturale vocazione economica del paese incentrata su turismo, arte e cultura, ambiente e territorio.*
- *Promuovere il diritto ad un salario dignitoso ai giovani, contrastando il crescente fenomeno degli "working poors", ossia dei giovani con contratto stabile ma basso salario che impedisce la piena realizzazione dei progetti di vita.*
- *Valorizzare i risultati delle Youth Guarantee al fine di limitare i periodi di inattività assicurando a ogni giovane il diritto a ricevere un'offerta di lavoro, apprendistato o formazione dopo 4 mesi di disoccupazione; estensione a tutti i lavoratori degli ammortizzatori sociali; Introduzione di percorsi di formazione permanente.*
- *Incentivare l'implementazione di politiche volte ad assicurare alle giovani generazioni, e specialmente alle giovani donne, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro garantendo in tal modo il diritto alla genitorialità restituendo così alla famiglia il carattere di scelta e non più di una rinuncia.*
- *Promuovere iniziative che mirino al rilancio della previdenza complementare, al sostegno ai lavoratori con partite IVA e iscritti a particolari casse professionali, alla revisione del sistema di totalizzazione a livello italiano ed europeo ed alla previsione di misure ad hoc per i periodi di non lavoro.*
- *Migliorare il sistema di incentivi fiscali al settore della previdenza complementare, tenendo conto che gli attuali supportano meno le famiglie numerose e a basso reddito.*

Implementazione attività 2015

Al Fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi che la piattaforma si è prefissa per i prossimi tre anni, sono stati individuati alcuni obiettivi specifici da raggiungere propedeutici alla completa realizzazione del Macro Obiettivo 1.

Lavoro di qualità per i giovani

Dopo aver contribuito con ricerche e attività informative alla definizione della strategia d'implementazione per la garanzia giovani nel nostro Paese, diventa dirimente iniziare delle attività di elaborazione e di informazione per un'offerta di qualità dei lavori per i giovani. Lavori di qualità che permettano ai più giovani di avere un salario dignitoso e di poter sia contribuire effettivamente al welfare del nostro paese sia a essere autonomi e poter godere pienamente dei diritti come lavoro, casa, famiglia.

Per questo, oltre ad alcune iniziative mediatiche che saranno messe in campo, si cercherà di delineare insieme agli stakeholders istituzionali una strategia di azione che possa tenere conto delle esigenze dei più giovani e di affiancare alla garanzia giovani un sistema del lavoro che punti

definitivamente ad azioni positive e non alla passività a cui siamo stati abituati. Questo senza tralasciare l'importanza del monitoraggio della garanzia giovani e l'importanza della qualità e remunerazione di stage e tirocini formativi.

Per poter avere un quadro definito sarà pubblicata anche una ricerca dal sulla qualità del lavoro e gli effetti sulla vita dei più giovani.

In particolar modo verranno promossi convegni ed incontri tra il Forum Nazionale dei Giovani e le associazioni datoriali giovanili, quali, ad esempio, Confindustria giovani e Coldiretti giovani. Tali incontri avranno il fine di promuovere e spiegare la recente riforma sul lavoro e l'impatto che la stessa avrà sul mondo giovanile, oltre a costituire una ulteriore opportunità di collegamento tra giovani e mondo del lavoro, anche mediante il possibile coinvolgimento del consorzio interuniversitario *Alma Laurea*.

La sinergia tra imprese, parti sociali, associazioni giovanili e no profit rappresenta un elemento qualificante della Garanzia per i Giovani in Italia, dove al coordinamento partecipato di tutti gli attori istituzionali e delle amministrazioni interessate, è necessario affiancare la partecipazione attiva del mondo imprenditoriale, delle parti sociali e del Terzo settore, ivi compreso l'associazionismo giovanile, nell'ottica di quella mobilitazione generale nazionale in favore dell'occupazione dei giovani, auspicata dal Governo.

Obiettivi Specifici:

- la "Carta Europea per la qualità di stage e praticantato" dell'European Youth Forum che mira a stabilire i criteri di qualità chiari e certificabili degli stage e dei tirocini riportandoli alla loro funzione originaria di strumento limitato nel tempo, finalizzato all'orientamento e alla formazione dei giovani impegnati in attività di studio o formazione.
- Promuovere il diritto ad un salario dignitoso ai giovani, contrastando il crescente fenomeno degli "working poors", ossia dei giovani con contratto stabile ma basso salario che impedisce la piena realizzazione dei progetti di vita.
- Rafforzare l'attuazione delle Youth Guarantee e promuovere il risultato del percorso sinora svolto, al fine di limitare i periodi di inattività assicurando a ogni giovane il diritto a ricevere un offerta di lavoro, apprendistato o formazione dopo 4 mesi di disoccupazione; estensione a tutti i lavoratori degli ammortizzatori sociali; Introduzione di percorsi di formazione permanente.
- Promuovere il rafforzamento delle misure volte all'incentivo dell'imprenditorialità e dell'impiego attraverso la semplificazione delle procedure e la riduzione degli oneri burocratici e fiscali sulle giovani start up e favorire anche la naturale vocazione economica del paese incentrata su turismo, arte e cultura, ambiente e territorio.

Totale Organizzazione e Coordinamento Obiettivo 1°	33.000,00
Co-finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	32.500,00
Finanziamento Forum	500,00

OBIETTIVO 2

RICONOSCIMENTO, RAFFORZAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI

Linee programmatiche 2012 – 2015 del Forum Nazionale dei Giovani

Le Organizzazioni Giovanili sono lo strumento più importante per i giovani per essere cittadini attivi e impegnati. Il lavoro all'interno delle Organizzazioni Giovanili, oltre a favorire il confronto tra i giovani, offre uniche opportunità di accrescimento delle competenze che permettono ad essi di essere innovatori e agenti di cambiamento all'interno della società. La possibilità di svolgere volontariato, di impegnarsi nei diversi settori della società, dalla promozione dello Sviluppo Sostenibile, dall'educazione ai temi del lavoro, danno una connotazione unica al ruolo e all'importanza delle Organizzazioni Giovanili in Italia.

Il Forum Nazionale Giovani, quindi, preme fortemente per il pieno riconoscimento e la sostenibilità delle Organizzazioni Giovanili nelle quali ci sia pieno coinvolgimento nella vita associativa e partecipazione ai processi decisionali.

L'obiettivo è di costruire un ambiente in cui le Organizzazioni Giovanili possano lavorare ed esprimersi come attori della società in tutti i settori di competenza. In questo modo, molti più ragazzi potrebbero essere coinvolti nelle Organizzazioni Giovanili e nella creazione di piattaforme locali di organizzazioni. Il mancato riconoscimento formale dell'Associazionismo Giovanile ha determinato la difficoltà di recepire, da parte dei diversi livelli Istituzionali, l'importanza del dialogo con le Organizzazioni nella determinazione delle politiche messe in campo, soprattutto per quanto concerne il livello Regionale, dove obiettivo rimane la costituzione dei Forum Regionali della Gioventù.

Lo sviluppo di una politica nazionale sulla gioventù deve dunque avere un ruolo di coordinamento trasversale e dare un orientamento a tutte le politiche che influiscono sui giovani e il loro sviluppo come cittadini, in modo diretto o indiretto. Raccomandiamo quindi che una politica sui giovani sia una politica di stato e non puramente di un governo; rifletta un approccio integrato, trasversale e coerente, che sia interdisciplinare, interministeriale, sia il frutto di un consenso nazionale tra varie parti, basato su una consultazione ampia, che includa particolarmente i giovani; sia concepita come uno strumento strategico a lungo termine e non sulla base di espedienti politici a breve termine.

La presenza di un forte settore giovanile determinerebbe, infatti, un rafforzamento della stessa società italiana, favorendo il dialogo strutturato tra le Istituzioni e le Organizzazioni Giovanili a tutti i livelli, Regionale, Nazionale, Europeo e Internazionale.

A tal proposito si continuerà il dialogo volto all'istituzione di relazioni sempre più strette con gli altri organismi del terzo settore e del volontariato (come ad esempio il Forum del Terzo Settore).

Focus: Assicurare il supporto al settore giovanile, alla partecipazione e al riconoscimento, da parte delle Istituzioni nazionali del lavoro all'interno delle Organizzazioni Giovanili.

Obiettivi:

- Riconoscimento e sostenibilità delle Organizzazioni Giovanili tramite una legge quadro che ne riconosca il ruolo e che ne tracci una linea di finanziamento ad hoc distaccata dalle attuali leggi per il terzo settore.
- Istituzione, tramite la stessa legge, del Consiglio Nazionale della Gioventù che sia organo consultivo non vincolante per tutti i provvedimenti che abbiano ricaduta sui giovani.
- Costituzione e/o riconoscimento, tramite leggi regionali, dei Consigli/Forum Regionali della Gioventù. Per raggiungere quest'obiettivo, si porteranno avanti azioni di lobbying a livello Istituzionale e l'organizzazione di training e networking day tra le Organizzazioni Giovanili e i Consigli Provinciali a livello Regionale.
- Per garantirne la sostenibilità nel tempo, accompagnare i Consigli Regionali della Gioventù già attivi e quelli che saranno creati tramite attività di consulenza, training e Programmi di Capacity Building.
- Riconoscimento delle attività e del lavoro svolto presso le organizzazioni giovanili come fattore chiave per il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti non accademici e non formali.

Implementazione attività 2015

Al Fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi che la piattaforma si è prefissa, sono stati individuati alcuni obiettivi specifici da raggiungere nell'anno 2015 propedeutici alla completa realizzazione del Macro Obiettivo 2.

Incontri e convegni sul Riconoscimento dello Youth Work in Italia

Come risulta nelle linee programmatiche della nostra piattaforma, le Organizzazioni Giovanili sono lo strumento più importante per i giovani per essere cittadini attivi e impegnati ed il lavoro al loro interno offre uniche opportunità di accrescimento delle competenze dando una connotazione unica al ruolo e all'importanza delle Organizzazioni Giovanili in Italia.

Il Forum Nazionale Giovani, ha tra le sue più importanti priorità fortemente il pieno riconoscimento e la sostenibilità delle Organizzazioni Giovanili nonché il riconoscimento delle competenze acquisite lavorando al loro interno.

Riteniamo che sia maturo il tempo per recepimento in Italia del concetto di Youth Work e del suo riconoscimento, in linea con la "Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti degli Stati Membri, incontro del Consiglio sullo Youth Work (Brussels, Novembre 2010).

Per questo, quest'anno il Forum Nazionale dei Giovani organizzerà una serie di incontri e convegni su in modo da iniziare una programmazione e delineare insieme una strategia che porti al riconoscimento dello youth work nel nostro paese.

Le iniziative serviranno a trovare un punto comune sulla definizione stessa di youth work ma anche a condividere un percorso che lo tramuti in decisione con effetti reali nel nostro paese.

Verranno, inoltre, promossi convegni aventi ad oggetto la possibile riforma del Terzo settore, nonché la valorizzazione del Servizio civile nazionale e del progetto Garanzia Giovani.

Capitale Italiana dei Giovani

La CIG è un titolo che viene assegnato ad una città italiana, per il periodo di un anno, durante il quale ha la possibilità di mostrare, attraverso un programma versatile, la propria vita culturale, sociale, politica ed economica a favore delle giovani generazioni.

L'iniziativa della CIG incoraggia l'implementazione d'idee nuove e progetti innovativi che riguardano la partecipazione attiva dei giovani nella società e aspira a presentare un modello di politiche giovanili anche per le altre città italiane.

La CIG ha l'obiettivo di rinforzare la relazione tra i giovani e le Istituzioni a livello locale e di favorire la partecipazione dei giovani su livello territoriale per stimolarne la partecipazione. Il Forum Nazionale dei Giovani (FNG), in collaborazione con il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ANCI Giovane, e altri enti ed istituzioni, intende sviluppare una competizione aperta a tutte le città italiane.

Non smetto di sognare

Il Forum Nazionale dei Giovani attiverà una serie di iniziative che raccoglieranno le esperienze e daranno voce a quegli italiani, in prevalenza giovani, che hanno una storia bella da raccontare: chi si è inventato un nuovo lavoro in un momento di crisi, chi costruisce comunità attraverso il volontariato, chi riesce a valorizzare i beni culturali ed ambientali del nostro Paese, chi ha costruito una famiglia, chi senza lavoro ha messo al mondo un figlio, chi si batte per la giustizia e la legalità, chi va via dal Paese per esportare creatività e ingegno, chi invece resta, ecc.. ecc.

Per farlo il Forum promuoverà una campagna di sensibilizzazione da trasmettere attraverso i tradizionali mezzi di comunicazione e sui social media. Sarà attivata una piattaforma informatica che racconterà questa Italia e le storie più belle potranno in futuro essere raccolte in un libro. L'idea è quella di trasmettere il messaggio che è necessario pretendere e lavorare per un Paese migliore di quello che abbiamo ereditato.

Obiettivi Specifici 2015:

- Riconoscimento e sostenibilità delle Organizzazioni Giovanili tramite una legge quadro che ne riconosca il ruolo e che ne tracci una linea di finanziamento ad hoc distaccata dalle attuali leggi per il terzo settore.
- Istituzione, tramite la stessa legge, del Consiglio Nazionale della Gioventù che sia organo consultivo non vincolante per tutti i provvedimenti che abbiano ricaduta sui giovani.
- Costituzione e/o riconoscimento, tramite leggi regionali, dei Consigli/Forum Regionali della Gioventù. Per raggiungere questo obiettivo, si porteranno avanti azioni di lobbying a livello Istituzionale e l'organizzazione di training e networking day tra le Organizzazioni Giovanili e i Consigli Provinciali a livello Regionale.

Totale Organizzazione e Coordinamento Obiettivo 2°	70.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	68.500,00
Finanziamento Forum	1.500,00

Guardo al Futuro
Processo Dialogo Strutturato 2015

In Linea con quanto deciso dal Gruppo di lavoro nazionale nel 2015 si porteranno avanti una serie di attività ed incontri volti a dibattere con i giovani e le istituzioni la tematica della "Partecipazione politica" prioritaria del processo del dialogo Strutturato per il 2015. Questo processo segue quanto stabilito all'interno della Conferenza Europea della Gioventù organizzata sotto la Presidenza di turno Italiana dell'Unione Europea e che vedrà la sua continuazione con successive due Presidenze, Lettonia e Lussemburgo, membri del Comitato Europeo di Coordinamento insieme all'Italia fino alla fine del 2015.

"Guardo al Futuro" è una campagna nazionale, che vedrà l'alternarsi di eventi di consultazione territoriale che coinvolgeranno sul tema della partecipazione politica anche forum locali e regionali ed eventi nazionali che riuniranno oltre all'associazionismo giovanile anche gli stakeholders istituzionali sulle politiche giovanili. Dibattiti politici e gruppi di lavoro che saranno messi in piedi per formulare la posizione del sistema paese in materia di politiche giovanili da portare all'interno delle varie assise quali European Steering Committee e conferenze europee della gioventù e non ultima le conclusioni del trio di presidenza che ci saranno nel dicembre del 2015. Partendo dai risultati della consultazione nazionali sul Dialogo Strutturato, sarà l'occasione per i rappresentanti dei giovani di incontrare responsabili politici, esperti, ricercatori e autorità locali e discutere, confrontarsi e definire la posizione italiana da presentare durante la Conferenza Europea dei Giovani in Lettonia e quella del Lussemburgo.

Totale Organizzazione e coordinamento Processo Dialogo Strutturato	26.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	23.000,00
Finanziamento Forum	3000,00

OBIETTIVO 3 CULTURA, EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Linee programmatiche 2012 -2015 del Forum Nazionale dei Giovani

Il Forum Nazionale dei Giovani, sin dalla sua costituzione è impegnato nello sviluppo e nell'implementazione di azioni specifiche rivolte alla formazione extra-curricolare dei giovani e alla promozione di politiche di riforma scolastica e universitaria in linea con gli obiettivi del quadro strategico ET 2020 e del Processo di Bologna, al fine facilitare il percorso di apprendimento durante tutto l'arco della vita, il riconoscimento dei titoli acquisiti attraverso esperienze di mobilità internazionale per studio e lavoro, rispondendo alle crescenti esigenze dei giovani di ricevere opportunità di apprendimento diversificate, che siano in grado di stimolare ogni tipo di intelligenza individuale, per il pieno sviluppo e realizzazione nella sfera affettiva, sociale, lavorativa e culturale. Inoltre, affinché la formazione possa dirsi completa, è importante che sia coinvolta la persona nella sua integrità, garantendo a tutti, il diritto a una scuola libera ed aperta. Il FNG, tramite il suo Pool di Formatori, intende promuovere un approccio olistico all'educazione nei sistemi di istruzione e formazione nel loro complesso, in una prospettiva di apprendimento permanente, valorizzando la qualità dell'apprendimento in tutti i contesti, siano essi formali, non formali o informali, e a tutti i livelli.

Focus: Incoraggiare il miglioramento dei sistemi d'istruzione e di formazione nazionale, al fine di fornire i mezzi necessari alle giovani generazioni per realizzare appieno le proprie potenzialità, nonché garantire un approccio qualificante all'ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi:

- Promuovere azioni concrete per il pieno riconoscimento formale, politico e nel mercato del lavoro dell'apprendimento non-formale e informale come percorsi formativi complementari ed integrabili con l'istruzione formale nell'ambito della dimensione cooperativa della didattica e del processo di apprendimento permanente.
- Favorire processi d'inclusione sociale dei giovani con svantaggio fisico, economico, culturale, nei percorsi educativi attraverso l'offerta di opportunità di formazione in presenza e a distanza promosse attraverso la progettualità condivisa centrata sui bisogni dei discenti.
- Promuovere e incentivare gli obiettivi della Conferenza di Lisbona (EU 2020) volti ad arginare il fenomeno della dispersione scolastica.
- Sviluppare competenze trasversali nei giovani, quali competenze sociali e civiche, di espressione culturale, interpersonali, di auto-imprenditorialità attraverso la creatività e l'innovazione nella risoluzione dei problemi.
- Accrescere la consapevolezza dei giovani rispetto a tematiche importanti promuovendone l'inserimento nei contesti curricolari formali e non-formali, quali i diritti umani, l'inclusione sociale, la tutela ambientale, la legalità, i diritti dell'infanzia, la salute, la cooperazione, la partecipazione giovanile, l'orientamento scolastico e lavorativo, la comunicazione e la gestione dei conflitti, la formazione continua e il dialogo strutturato, al fine di valorizzare ed incentivare lo sviluppo dei valori di democrazia e partecipazione che il Forum promuove.
- Sviluppare un approccio olistico dell'educazione che sia la sintesi di tutte le esperienze e le competenze delle associazioni che aderiscono al FNG.
- Sviluppare e promuovere azioni di advocacy e formazione per definire strumenti efficaci per l'orientamento dei giovani (partendo dalle scuole secondarie di primo livello) rispetto alle scelte di vita, di studio e di lavoro anche in relazione alle esigenze che il tempo contingente presenta.
- Potenziare il raccordo tra mondo universitario/Scuole superiori e mondo del lavoro (non solo aziende ma anche professioni)
- Valorizzare il FNG in qualità di polo formativo di supporto alle organizzazioni giovanili, alle istituzioni e a mercato del lavoro per lo sviluppo delle competenze, il capacity building, della leadership e la pianificazione strategica di azioni volte a facilitare la partecipazione giovanile.
- Promuovere e rilanciare l'identità storica e culturale del Paese anche attraverso la valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile.

Tematiche:

- Educazione globale: per promuovere percorsi formativi relativi allo sviluppo sostenibile, i diritti umani, i cambiamenti climatici e le migrazioni nelle dinamiche globali, ovvero nel rapporto di causa ed effetto fra eventi-azioni a livello locale, territoriale e globale.
- Educazione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva: per sviluppare nei giovani competenze civiche, sociali ed interpersonali fondamentali per partecipare consapevolmente nei processi democratici e nei processi di dialogo strutturato.
- Educazione ambientale: per sviluppare competenze nei giovani che facilitino la de-crescita sostenibile attraverso percorsi specifici per promuovere le 3 R (il risparmio, il riuso ed il riciclo), le energie rinnovabili, i green jobs, l'agricoltura a km 0, l'ecologia.
- Educazione alla legalità: per promuovere percorsi di educazione ai diritti e ai doveri di cittadinanza promuovendo il senso civico e il rispetto della legalità nei giovani in modo da combattere la mentalità che favorisce la criminalità organizzata incentivando attività progettuali quali cooperative, campi scuola, progetti sui beni confiscati.
- Educazione all'inclusione sociale: per promuovere la partecipazione dei giovani con minori opportunità, in particolare i diversamente abili e i migranti, nelle Organizzazioni Giovanili, al fine di sviluppare strumenti utili a facilitare la partecipazione attiva al maggior numero di giovani possibili attraverso azioni di volontariato.
- Educazione Diritti Umani ed alla cittadinanza democratica: per mettere a sistema percorsi formativi volti a promuovere la consapevolezza dei diritti dei giovani, dei trattati internazionali che li difendono e delle azioni possibili

per denunciare le violazioni dei diritti umani, al fine di garantirne il rispetto a livello locale, nazionale ed internazionale.

- Educazione alla salute e ai corretti stili di vita: per promuovere percorsi formativi per la promozione della consapevolezza di sé stessi e delle persone intorno a loro. Particolare focus per continuare nel lavoro fatto finora sarà dato alle tematiche riguardanti i disturbi alimentari, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, i rischi connessi all'uso di sostanze nonché la problematica delle cardiopatie e delle morti improvvise tra i giovani.
- Educazione allo sport e al turismo giovanile: per promuovere e sviluppare le attività legate al mondo dello sport, sviluppare la dimensione culturale dei giovani attraverso l'attività sportiva e stimolare iniziative di aggregazione sociale per combattere la sedentarietà e la passività giovanile di oggi a favore dell'attivismo e del coinvolgimento consapevole. Identificare lo sport per tutti come un nuovo diritto di cittadinanza, appartenente alle "politiche della vita" e, come strumento per la formazione della persona, per l'integrazione e le pari opportunità verso tutti. Sviluppare progetti di turismo giovanile, per contribuire alla capacità di spostamento dei giovani contribuendo ad una loro effettiva crescita socio-culturale, diffondendo la conoscenza del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del nostro Paese ed, inoltre, sviluppando un'etica del "tempo libero".
- Educazione alle politiche di genere: sviluppare la cultura di genere, un approccio trasversale che sappia per ogni tematica includere e valorizzare ogni persona, indipendentemente dal genere e dall'orientamento sessuale, garantendo lo sviluppo del potenziale di ciascuno e promuovendo una leadership diversificata.

Implementazione attività 2015

Al Fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi che la piattaforma si è prefissata, sono stati individuati alcuni obiettivi specifici da raggiungere nell'anno 2015/2016 propedeutici alla completa realizzazione del Macro Obiettivo 3°, per i quali sono state individuate le seguenti attività:

Stati Generali della Cultura e del Turismo

La terza ed ultima fase degli Stati Generali della cultura e del turismo (SGCT), promossi ed organizzati dal Forum Nazionale dei Giovani, si terranno a Roma dopo un percorso itinerante che toccherà tutte le regioni italiane. Sarà la chiusura di un lungo progetto iniziato ad ottobre 2013 con una grande consultazione online sul sito www.culturaturismo.it, seguito dagli incontri di novembre dello stesso anno in cui più di 60 autorità nel campo della cultura e del turismo hanno partecipato ai nostri panel per descriverci un'attenta mappa sullo stato dell'arte fatto di tante luci e altrettante ombre.

Veniamo ora alla fase conclusiva degli SGCT. Sarà una iniziativa dedicata interamente ai giovani creativi, a chi si occupa di formazione, divulgazione oltre che alle Istituzioni invitate. Per iniziare a fare rete, tra gli operatori del settore di oggi e quelli del prossimo futuro sarà predisposto un villaggio della creatività con spazi dedicati ad Istituzioni, Istituti di formazione, università e partner.

Gli Stati Generali della cultura e del turismo sono stati insigniti della medaglia d'oro del Presidente della Repubblica Napolitano, con il patrocinio del Senato della Repubblica Italiana, Camera dei Deputati, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ANCI.

Premio Internazionale Proarte

Il Forum è tra i soggetti promotori del Premio Internazionale ProArte. Un riconoscimento per i giovani che operano per lo sviluppo delle attività creative, e che desiderano realizzare progetti per la cultura e le arti connessi alla promozione del territorio, storia, usi costumi e tradizioni del proprio territorio.

Obiettivo del Premio Internazionale ProArte è favorire la nascita di nuove iniziative e progetti di giovani: un sostegno per lo sviluppo dell'economia locale, nazionale ed internazionale, anche mediante l'avvio di start-up di giovani.

La promozione della cultura, delle arti e del turismo, attraverso una forte connessione dei tre settori tra loro, può stimolare lo sviluppo di nuove progettualità e la nascita di nuove realtà produttive, favorendo la crescita dell'economia locale, nazionale ed internazionale grazie all'Industria Culturale.

Il Premio ProArte, si inserisce in questo contesto per far fronte ai nuovi bisogni sociali, culturali e di promozione del territorio, per cercare di far emergere queste nuove esigenze, collegandole alle risorse disponibili per creare nuove opportunità di lavoro nell'Industria Culturale e valorizzare l'Identità e la Storia dei Paesi coinvolti. Il Premio è stato selezionato ed inserito nel programma ufficiale degli eventi dell'Anno Europeo del Dialogo Interculturale nel 2008 e dell'Anno Europeo

della Creatività e dell'Innovazione nel 2009. L'edizione 2010 è stata dedicata all'Anno Internazionale per il Riavvicinamento delle Culture dichiarato dall'UNESCO ed ha ricevuto il Patrocinio della Commissione Nazionale italiana per l'UNESCO. L'edizione 2011 è stata inserita nel programma ufficiale degli eventi dell'Anno della cultura e della lingua russa in Italia e della cultura e della lingua italiana in Russia nel 2011. L'edizione 2012 è stata dedicata alla salvaguardia dei valori etici e del Patrimonio Culturale Immateriale ed è stata patrocinata dal Centro Regionale per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale del Sud Est Europa sotto l'egida dell'UNESCO. L'edizione 2013, svoltasi in concomitanza con l'Anno della Cultura Italiana negli USA, ha dato l'avvio al periodo dedicato alle interazioni tra Giovani italiani e Giovani di origine italiana che vivono nei Paesi esteri con elevata concentrazione di italiani. A partire dall'edizione 2013 sono stati individuati Paesi esteri a cui dedicare la sessione internazionale del Premio per stimolare i Giovani di origine italiana che vi vivono e favorire la conoscenza delle proprie origini, del Patrimonio Culturale Italiano, lo sviluppo di progetti ed iniziative condivise al fine di creare opportunità di interscambio e di lavoro nell'Industria Culturale, tanto che nel 2014 si è ritenuto di abbinare la sezione internazionale all'Australia e di programmare quella del 2015 in Argentina e quella del 2016 in Canada.

Il Premio ha già ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana per la Sezione Internazionale di tutte le precedenti edizioni: 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014, mentre dal 2011 in poi il Premio si può fregiare anche de “Adesione del Presidente della Repubblica Italiana”.

Il Premio è rivolto a giovani tra i 18 e i 35 anni (riuniti anche in associazione, purchè la maggioranza dei soci abbia un'età compresa nella fascia su indicata) candidati con idee progettuali mai strutturate sotto forma di progetti.

Il Premio Internazionale ProArte, nelle ultime edizioni, è stato realizzato con il Patrocinio e la Collaborazione del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana.

Incontro annuale dei Formatori FNG

L'incontro nazionale dei formatori del Forum Nazionale Giovani è un momento di condivisione di esperienze nell'ambito dell'educazione non formale e di formazione rispetto alla strategia del FNG nelle attività e gli eventi nazionali e internazionali.

La partecipazione è aperta ai formatori provenienti dalle associazioni aderenti e non al FNG e facilitata dal pool dei formatori. Potrebbe essere coinvolto anche il mondo delle scuole al fine di allargare il campo operativo della formazione e favorirne la diffusione.

Obiettivi Specifici 2015:

- Promuovere azioni concrete per il pieno riconoscimento formale, politico e nel mercato del lavoro dell'apprendimento non-formale e informale come percorsi formativi complementari e integrabili con l'istruzione formale nell'ambito della dimensione cooperativa della didattica e del processo di apprendimento permanente.
- Promuovere e rilanciare l'identità storica e culturale del Paese anche attraverso la valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile.
- Accrescere la consapevolezza dei giovani rispetto a tematiche importanti promuovendone l'inserimento nei contesti curriculari formali e non-formali, quali i diritti umani, l'inclusione sociale, la tutela ambientale, la legalità, i diritti dell'infanzia, la salute, la cooperazione, la partecipazione giovanile, l'orientamento scolastico e lavorativo, la comunicazione e la gestione dei conflitti, la formazione continua e il dialogo strutturato, al fine di valorizzare ed incentivare lo sviluppo dei valori di democrazia e partecipazione che il Forum promuove.
- Sviluppare un approccio olistico dell'educazione che sia la sintesi di tutte le esperienze e le competenze delle associazioni che aderiscono al FNG.

Totale Organizzazione e Coordinamento Obiettivo 3°	56.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	53.000,00
Finanziamento Forum	3.000,00

OBIETTIVO 4 INTEGRAZIONE, COOPERAZIONE (OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO/MDG'S) E MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Linee programmatiche 2012 -2015 del Forum Nazionale dei Giovani

Cooperazione (MDG's): Nell'attuale contesto politico, economico, sociale e mediatico, risulta sempre più fondamentale creare relazioni bidirezionali stabili, fondate sui contenuti e le priorità di ogni singola realtà locale, regionale, nazionale e globale al fine di rispondere in modo sostenibile ed efficace ai crescenti bisogni e alle richieste di nuove opportunità della nostra generazione, per un futuro in cui il rispetto dei diritti umani e il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio non restino dei semplici Trattati, ma diventino riferimenti per la prassi politica ed economica.

Il Forum Nazionale dei Giovani vuole continuare nel lavoro portato avanti negli ultimi anni nei diversi livelli di cooperazione:

REGIONALE (UE/CoE): Continuare a offrire il proprio contributo nelle dinamiche di lobbying e advocacy all'interno della piattaforma European Youth Forum in cooperazione con il Gruppo Informale SYC – Southern Youth Councils e sullo Youth Work Development con attenzione alla costituzione ed il rafforzamento dei Consigli Nazionali del South Eastern Europe, nonché implementare il lavoro avviato all'interno delle dinamiche CoE in special modo sulle tematiche dello Youth Work, dei diritti dei giovani e delle cooperazioni regionali.

INTER-REGIONALE (CoE/LAS/PYU/NSC):

Continuare il processo di cooperazione regionale Euro-Arabo-Mediterraneo volto al rafforzamento delle Organizzazioni Giovanili e supportarne la creazione dei Consigli Nazionali della Gioventù nei Paesi dell'area dove essi non sono presenti, al fine di promuovere la partecipazione e il contributo dei giovani nei processi decisionali a livello locale, nazionale e internazionale. Processo di cooperazione Euro Africano: un processo di cooperazione fra Consigli Nazionali della Gioventù europei e africani intrapreso sin dal 2009 che, in stretta collaborazione tra North South Center e la Pan African Youth Union, ha portato alla creazione della African Europe Youth Platform (AEYP) volta allo sviluppo della cooperazione tra l'associazionismo giovanile europeo ed africano. Collegato a questo processo è la costituzione della piattaforma europea dei giovani della diaspora africana –ADYNE- che mira ad aumentare la partecipazione dei giovani della diaspora nella vita sociale europea.

GLOBALE: Gli ultimi anni sono stati contraddistinti dalla partecipazione attiva alla definizione delle risoluzioni delle Nazioni Unite sia sui temi giovanili, volte alla costituzione di un Programma Giovani unico a livello globale e alla razionalizzazione dei fondi per la cooperazione giovanile, che su quelli dello sviluppo sostenibile.

Focus: Supportare lo sviluppo delle priorità identificate a livello nazionale nei diversi ambiti di cooperazione internazionale seguiti dalla piattaforma FNG.

Obiettivi:

- Operare per favorire l'accesso alla cittadinanza per giovani nati e cresciuti in Italia da genitori stranieri, promuovendo una riforma, ove necessaria, degli attuali strumenti legislativi.
- Promuovere iniziative culturali e sociali (tra Istituzioni, Associazioni, movimenti ed organizzazioni che si occupano di questioni migratorie e di cittadinanza) volte al dialogo sul tema dell'integrazione, favorendo processi di cooperazione e di dialogo volti a considerare la necessità dell'integrazione come dato imprescindibile nel contesto globale di cui l'Europa e quindi l'Italia fanno parte.
- Favorire il riconoscimento, la sostenibilità delle Organizzazioni Giovanili e la creazione di Consigli Nazionali della Gioventù nei paesi dell'area Euro-Arabo-Mediterranea.
- Promuovere azioni di advocacy per l'approvazione di una "Carta Europea dei Diritti dei Giovani", prendendo spunto dai processi avviati in America Latina dalla Piattaforma Ibero-Americana di gioventù e in Africa dall'Unione giovanile Panafricana.
- Supportare e promuovere la mobilità giovanile per esperienze di studio, tirocinio e lavoro in Europa e negli altri continenti attraverso il riconoscimento competenze e dei titoli di studio acquisiti in Italia e all'estero
- Favorire politiche di sviluppo e controllo del rispetto dei Diritti Umani nel continente Africano attraverso azioni di supporto verso l'AEYP - "Africa-Europe Youth Platform".
- Promuovere la costituzione di un network globale fra i giovani italiani nel mondo.
- Promuovere politiche a livello globale volte allo sviluppo sostenibile, l'ecologia e alla lotta ai cambiamenti climatici per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, attraverso azioni volte a sviluppare azioni di capacity building.

Mobilità internazionale: Fortemente convinti che gli scambi e la mobilità giovanile contribuiscono a migliorare la qualità della formazione, delle conoscenze e delle competenze, quale fattore determinante per lo sviluppo della conoscenza e della consapevolezza interculturale nella crescita dei giovani come cittadini italiani, europei e di un mondo che non può essere che globale, è opportuno che nel prossimo futuro l'FNG:

- Promuova la partecipazione attiva dei giovani ai programmi di mobilità attraverso azioni di lobbying ed advocacy presso le istituzioni locali regionali e nazionali per la diffusione e promozione dei programmi di mobilità durante tutti i gradi di istruzione al fine di raggiungere nuovi e diverse fasce di età che oggi non sono incluse.
- Promuova la trasversalità della mobilità nei vari settori della vita quali la formazione ed il lavoro;
- Riconoscimento delle competenze acquisite attraverso la partecipazione a programmi di mobilità, nonché riconoscimento dei titoli e delle figure professionali;
- Superamento degli attuali ostacoli di natura burocratica connessi alla partecipazione a programmi e progetti di

mobilità giovanile (eg: visa);

Attraverso tali linee programmatiche, l'obiettivo è quello di promuovere la partecipazione attiva dei giovani nei processi decisionali politici (di ogni livello istituzionale) al fine di garantire programmi di mobilità inclusivi ed efficaci e nello specifico tutto ciò che fa capo al programma LifeLong Learning (LLP) ed al programma Gioventù in Azione (YiA) e ai programmi e priorità della European Youth Foundation del CoE.

Implementazione attività 2015

Al Fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi che la piattaforma si è prefissa, sono stati individuati alcuni obiettivi specifici da raggiungere nell'anno 2015/16, propedeutici alla completa realizzazione del Macro Obiettivo 4.

Le attività presenti all'interno di questo macro obiettivo si differenziano dalle precedenti poiché fanno parte di processi stabili che il FNG porta avanti nella sua quotidianità.

Il rapporto con i Consigli nazionali della Gioventù del Sud Europa e la naturale vocazione alla cooperazione sul mediterraneo sono parte integrante delle attività di rappresentanza istituzionale all'estero della nostra piattaforma e delle sue relazioni diplomatiche.

La partecipazione al Forum Europeo della Gioventù e alle attività organizzate a livello europeo, con il coinvolgimento delle relative Istituzioni UE e Nazionali (Come il Processo del Dialogo Strutturato), la partecipazione all'Advisory Council on Youth del Consiglio d'Europa e lo status di membro della Piattaforma Euro-Africana della Gioventù, completano il quadro del coinvolgimento estero della nostra piattaforma.

Università del Mediterraneo

Il FNG parteciperà attivamente, tramite l'organizzazione di attività formative, alla terza edizione dell'Università Mediterranea sui Giovani e la Cittadinanza Globale che vedrà il coinvolgimento dei maggiori attori istituzionali della cooperazione Giovanile mediterranea (Centro Nord Sud del Consiglio d'Europa, Partnership tra Commissione Europea e Consiglio d'Europa, Lega degli Stati Arabi, World Bank, UN, etc.). L'Università è un luogo di attività residenziali per giovani e per le organizzazioni giovanili della durata di una settimana. L'approccio pedagogico è basato sull'educazione Non formale, l'apprendimento interculturale e la promozione della partecipazione attiva dei giovani. L'Università Mediterranea, alla sua terza edizione quest'anno, è entrata a far parte del network globale delle Università che vede la presenza ormai da anni di quella di Mollina, in Spagna, dell'Università Africana, a Capo Verde, e quella Latino Americana, in Uruguay.

Il FNG negli ultimi anni è stato tra i promotori dell'istituzione di un'Università del Mediterraneo capace di mettere in rete le organizzazioni giovanili del sud Europa con quelle del mondo arabo.

Southern European Summer University 2015

Con questo incontro, il Forum Nazionale dei Giovani - FNG vuole analizzare ed elaborare una strategia comune ed un piano di azione orientato per lo sviluppo della partecipazione dei giovani ai processi decisionali democratici, nonché rafforzare la cooperazione tra Consigli Nazionali dei Giovani Europei e INGYOs.

I Consigli nazionali della gioventù e le organizzazioni giovanili internazionali svolgono un ruolo importante nelle società nazionali ed europee. Essi pongono i giovani al centro del dibattito politico e dell'iniziativa sociale e si impegnano affinché le loro esigenze siano accolte dalle istituzioni nazionali e internazionali e le politiche giovanili siano riconosciute.

I Consigli nazionali della gioventù creano uno spazio per il dibattito e la condivisione di esperienze tra le proprie associazioni giovanili di diversa formazione e natura e le istituzioni nazionali ed Europee, presso le quali svolgono un ruolo consultivo e propositivo in tema di Politiche Giovanili.

Grazie al sostegno del Programma Gioventù in Azione dell'Unione Europea, alcuni Consigli Nazionali della Gioventù, nel quadro del processo di cooperazione, hanno attuato diverse attività incentrate sui problemi e le opportunità per i giovani, sviluppando competenze ed esperienze su temi quali: la cittadinanza attiva, l'occupazione, l'accesso dei giovani ai diritti, l'educazione non formale e la cooperazione globale.

I principali obiettivi della "Southern European Summer University" sono:

- Promuovere la cooperazione transnazionale;

- Rafforzare i Consigli Nazionali dei Giovani e le organizzazioni giovanili attraverso lo sviluppo di una strategia comune a lungo termine che preveda un processo di cooperazione con obiettivi e risorse condivise, co-gestione e rappresentatività nei confronti delle istituzioni internazionali e organismi istituzionali;
- Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali a livello locale, nazionale e internazionale in materia di politiche giovanili;
- Istituire priorità comuni nel processo di advocacy a livello europeo e internazionale.

Obiettivi Specifici 2015:

- Promuovere iniziative culturali e sociali (tra Istituzioni, Associazioni, movimenti e organizzazioni che si occupano di questioni migratorie e di cittadinanza) volte al dialogo sul tema dell'integrazione, favorendo processi di cooperazione e di dialogo intesi a considerare la necessità dell'integrazione come dato imprescindibile nel contesto globale di cui l'Europa e quindi l'Italia fanno parte.
- Favorire il riconoscimento, la sostenibilità delle Organizzazioni Giovanili e la creazione di Consigli Nazionali della Gioventù nei paesi dell'area Euro-Arabo-Mediterranea.
- Favorire politiche di sviluppo e controllo del rispetto dei Diritti Umani nel continente Africano attraverso azioni di supporto verso e l' AEYP - "Africa-Europe Youth Platform".
- Riconoscimento delle competenze acquisite attraverso la partecipazione a programmi di mobilità, nonché riconoscimento dei titoli e delle figure professionali;
- Promuovere la partecipazione attiva dei giovani ai programmi di mobilità attraverso azioni di lobbying ed advocacy presso le istituzioni locali regionali e nazionali per la diffusione e promozione dei programmi di mobilità durante tutti i gradi di istruzione al fine di raggiungere nuovi e diverse fasce di età che oggi non sono incluse.

Totale Organizzazione e Coordinamento Obiettivo 4°	46.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	45.000,00
Finanziamento Forum	1.000,00

CENTRO STUDI “FNG”

Un'ulteriore attività sarà quella di implementare e consolidare il Centro Studi del Forum per lo sviluppo e la realizzazione di ricerche per la produzione di rapporti su base nazionale, al fine di comprendere i bisogni e le problematiche specifiche di ogni singola area.

Una delle ricerche che verrà trattata sarà quella del ricambio generazionale in Italia, prevedendo una comparazione con quanto emerso dallo studio effettuato nel 2008 dal Forum nazionale dei Giovani.

Il Centro Studi sarà un supporto essenziale all'operatività generale dell'FNG ed un servizio di reperimento dati sulla condizione giovanile per le Associazioni che lo compongono.

Il supporto si concretizzerà in due modi:

1. Supporto Statistico informativo: trovando dati che supportino sia le iniziative del FNG sia dando maggiore forza alle proposte da elaborare;
2. Predisposizione rapporti e ricerche: produzione di rapporti e ricerche su tematiche specifiche della condizione giovanile in tutti gli ambiti ed in relazione all'accesso ai diritti.

Il Centro Studi, inoltre, si attiverà per creare al suo interno un Osservatorio italiano sulla disoccupazione giovanile.

L'Osservatorio non vuole essere l'ennesimo *think thank* o l'ennesima fondazione: vuole essere, invece, un luogo indipendente dove, per la prima volta, nello sviluppo delle politiche giovanili e del lavoro in Italia, si contribuisca allo sviluppo di una coerente strategia nazionale sul lavoro giovanile, attraverso analisi, ricerche comparative e valutazioni dell'impatto delle politiche del lavoro a livello nazionale e nelle 20 Regioni italiane.

Per farlo, si ritiene necessario mettere in rete tutti quei soggetti interessati allo sviluppo di dati coerenti e consistenti sul tema delle politiche per il lavoro giovanile, in modo da permettere anche l'interazione tra stakeholders, istituzioni e parti sociali, in maniera condivisa e partecipata. Per questo, l'idea è quella di creare un Osservatorio dove i ricercatori possano lavorare sui dati ed incrociare diversi dati su disoccupazione e condizione giovanile, in cooperazione con vari istituti di rilevazione dati con l'obiettivo di fornire trimestralmente statistiche dettagliate sul lavoro giovanile in Italia e su tutti quei fattori che, nel contesto del mercato del lavoro, hanno un impatto sulla produttività ed autonomia dei giovani.

Totale Organizzazione e coordinamento Centro Studi	30.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	28.000,00
Finanziamento Forum	2.000,00

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Al fine di proseguire con maggiore efficacia nelle proprie attività e consolidare il proprio ruolo di rappresentanza, il Forum Nazionale dei Giovani si doterà di una struttura stabile denominata "Ufficio Comunicazione", con il ruolo specifico di coordinare le attività di comunicazione, public relations, media relation, informazione all'interno e all'esterno del Forum stesso, attraverso tutti i canali media e strumenti disponibili.

COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta una priorità nell'epoca della globalizzazione. La comunicazione assume maggiore importanza se l'interfaccia è rappresentata da giovani o giovanissimi, le cui esigenze si diversificano rispetto ad altri fruitori. Il Forum Nazionale dei Giovani ha bisogno di migliorare gli strumenti di comunicazione con la generazione che rappresenta, ottimizzando i mezzi già esistenti e ampliando la gamma dei dispositivi a propria disposizione.

Una maggiore e più efficace comunicazione può rappresentare un momento di crescita per le associazioni aderenti al Forum e dei giovani che esse rappresentano.

Obiettivi

L'obiettivo principale è migliorare la comunicazione tra il Forum ed il mondo esterno, cercando di ampliare i fruitori delle attività messe in campo, al fine di alimentare la partecipazione attiva dei giovani e la loro crescita socio culturale.

Gli strumenti adottati mirano soprattutto a incrociare i giovani nei luoghi da loro maggiormente frequentati: Internet, TV, Radio, testate cartacee e mondo dell'Associazione.

Strumenti

Strumenti web, audio/video (compresi spot comunicativi, etc): rappresentano il biglietto da visita interattivo del Forum; il sito intende essere l'anello di congiunzione tra la struttura centrale e le associazioni: una pagina web che deve rappresentare la vetrina/bacheca del Forum, dove verranno illustrate le competenze, le attività poste in essere dalla piattaforma. Inoltre il Forum ha potenziato e continuerà a implementare strategie di comunicazione attraverso gli strumenti web 2.0: Facebook, Twitter, canale su YouTube.

Tutti gli strumenti devono mirare ad alimentare la visibilità del Forum, delle sue competenze, delle attività realizzate e da realizzare, promuovendo la cittadinanza "attiva" dei giovani.

Totale Strumenti web audio video	10.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	9.000,00
Finanziamento FNG	1.000,00

Materiale cartaceo e gadget

Il magazine è la testata ufficiale del Forum. Uno strumento di comunicazione importante tra il Forum e le Istituzioni, ma anche e soprattutto con le associazioni aderenti. Questo strumento sarà disponibile in formato cartaceo e in formato elettronico *on line*. Rapido, giovane, sostenibile, il giornale *on line* consentirà di far circolare più facilmente le notizie alle associazioni aderenti ed ai giovani in generale. Inoltre, in questa voce sono compresi anche i numerosi materiali cartacei che diffondiamo all'interno degli incontri del Forum con l'obiettivo di aumentare la visibilità e la conoscenza della piattaforma.

Vista la sempre più crescente presenza del Forum ad iniziative, campagne, convegni, si è reso necessario l'allestimento di una serie di materiali, che possono essere brochure, biglietti da visita, striscioni, bandiere, t-shirt o altri indumenti, USB che servono a migliorare l'immagine della piattaforma.

Totale Materiale cartaceo e gadget	29.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	28.000,00
Finanziamento FNG	1.000,00

Ufficio stampa e Pool di grafici

Un ufficio stampa che gestisca tutta la comunicazione del FNG, anche con lo scopo di effettuare una mappatura degli uffici stampa c/o figure affini delle associazioni per creare sinergia delle attività.

Ci si avvarrà anche di un gruppo di grafici che ha lavorato per la comunicazione del Forum con la produzione di brochure, manifesti, cartoline, agende e altri materiali.

Totale ufficio stampa e pool grafici	10.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	9.500,00
Finanziamento FNG	500,00

Totale generale comunicazione	49.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	46.500,00
Finanziamento FNG	2.500,00

TOTALE GENERALE CONVENZIONE	430.000,00
Co – finanziamento Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile	400.000,00
Finanziamento FNG	30.000,00

CONCLUSIONI

Questo documento presenta un piano di consolidamento del FNG. Consolidamento che passa sostanzialmente attraverso due azioni: (i) la prima mira alla realizzazione di una struttura organizzativa efficiente ed operativa in grado di creare una rete effettiva tra le associazioni aderenti al Forum; (ii) la seconda ha come obiettivo quello di promuovere delle azioni i cui contenuti possano essere da stimolo per il dibattito sulle politiche giovanili in Italia.

Il lavoro fin qui compiuto dal Forum è stato un lavoro prezioso che ha permesso di avviare un meccanismo di rappresentanza che oggi ha bisogno di essere potenziato e sostenuto. Il cammino fatto ha portato il FNG ad ottenere vari apprezzamenti e legittimazioni per la positività della azioni messe in campo.

Le iniziative poste in essere mirano a collaborare attivamente con le Istituzioni, mantenendo sempre il proprio carattere trasversale, in grado di coinvolgere soggetti provenienti da aree politiche e culturali molto diverse tra loro. Questo perché crediamo che le politiche giovanili ,più che mai oggi, debbano avere in sé il carattere della trasversalità, debbano essere in grado di coinvolgere il maggior numero possibile degli attori che operano con e per i giovani.

Per questo il programma del FNG mira a far conoscere quest'iniziativa al numero più ampio possibile di soggetti, mira a coinvolgerli, a farli partecipi di una realtà che, per definizione, è aperta e disponibile al contributo di tutti. Lo dimostrano le azioni e le campagne che stiamo costruendo, che hanno messo in rete un'ampia rappresentanza di associazioni in grado di raggiungere e sensibilizzare un notevole numero di giovani italiani.

Ma ancor di più crediamo che l'importanza del FNG stia nello stile con cui esso è nato. Uno stile che ha visto l'azione di numerosi giovani che hanno tentato di dar vita a qualcosa di nuovo che fosse capace, senza porsi in contrasto, di dialogare con le Istituzioni. Il carattere volontario dell'iniziativa aggiunge ulteriore valore ai progetti del Forum e ne rende, a nostro avviso, ancor più prezioso il contributo.

Siamo coscienti che il lavoro che resta da fare è ancora molto, ma sappiamo anche che una parte consistente di cammino è stata già realizzata. Siamo convinti, infine, che questo programma possa contribuire a farci fare un'ulteriore e significativa parte di cammino costruendo delle fondamenta solide e durature in grado di lasciare al Paese un organismo di rappresentanza delle giovani generazioni efficiente ed efficace. Questo è possibile grazie al contributo di tutti.

Per ogni ulteriori informazioni contattare:

PORTAVOCE

Giuseppe Failla

failla@forumnazionalegiovani.it

cell. 338 86.05.860

UFFICIO DI TESORERIA

Carmelo Lentino

Consigliere delegato al coordinamento dell'Ufficio di Tesoreria

lentino@forumnazionalegiovani.it

cell. 348 27.79.694

Giovanni Corbo

Segretario Generale

corbo@forumnazionalegiovani.it

Ufficio: 06. 45476623

fax: 06.45476624

cell. 331 50.07.789

Gino Salvatori

Segretario Amministrativo

amministrazione@forumnazionalegiovani.it

cell. 334 30.08.455

Manifesto
del FORUM DEI GIOVANI
Roma, giovedì 16 gennaio 2003

Porre al centro del dibattito politico e dell'iniziativa sociale il valore dei giovani: la crescita personale e l'integrazione delle nuove generazioni rappresentano nei fatti le sfide decisive per garantire la qualità sociale e la democrazia nel nostro Paese.

Le organizzazioni giovanili, intese come organizzazioni che sono composte da giovani e che operano per i giovani e con i giovani, danno vita al FORUM DEI GIOVANI impegnandosi a perseguire le finalità e a sostenerne il funzionamento, per portare al conseguimento di importanti risultati per la valorizzazione a livello locale e nazionale di politiche sociali che riguardino apertamente i giovani. Il Forum dei Giovani opera per sostenere la nascita ed il riconoscimento del Consiglio Nazionale della Gioventù, come parte sociale nei rapporti con Governo e Parlamento, nonché nei confronti delle altre organizzazioni sociali ed economiche. Le organizzazioni che aderiscono al Forum, riconoscono quali valori fondanti:

la centralità della persona, parametro di riferimento primario delle idee e delle azioni;

la valorizzazione dei giovani e un maggiore coinvolgimento degli stessi nei processi decisionali del Paese, con particolare riferimento alle riforme istituzionali e del welfare;

i valori irrinunciabili dell'umanità: la Libertà, l'Uguaglianza, la Fraternità, la Giustizia, la Solidarietà, la Pace, la Salvaguardia dell'ambiente;

tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, "senza distinzione alcuna, per ragioni di origini etniche, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione";

la promozione umana, il rispetto reciproco, la ricerca comune, la valorizzazione delle differenze l'assunzione di comportamenti etici e non violenti;

la promozione e la valorizzazione dell'interscambio culturale, religioso e generazionale, nel rispetto delle identità dei popoli e delle comunità;

una visione della globalizzazione che sia compatibile con i diritti fondamentali dell'uomo e dei lavoratori e che aspiri a ridurre sempre di più gli squilibri, anche economici e tecnologici, tra i paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo, tra il "nord" e il "sud" del mondo, nel rispetto della sostenibilità dello sviluppo;

i principi di solidarietà, sussidiarietà, reciprocità e partecipazione responsabile;

la visione dell'Europa unita come un progetto di pace, integrazione e democrazia, secondo i valori enunciati nella Carta dei Diritti Fondamentali di Nizza, ritenendo che i giovani cittadini europei abbiano il diritto di partecipare a pieno titolo e democraticamente alla vita istituzionale e culturale dell'Unione Europea, così come del proprio paese o della realtà locale alla quale appartengono;

Le organizzazioni che aderiscono al Forum declinano i valori comuni al fine di:

-favorire e affinare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra le diverse associazioni e movimenti che operano nel settore giovanile;

-sostenere i principi di democraticità, uguaglianza e solidarietà che costituiscono i principi ispiratori di ognuna di esse;

-impegnarsi per la valorizzazione delle politiche giovanili, cioè delle politiche sociali che riguardano i giovani, nell'ambito del proprio percorso formativo e professionale;

-costituirsi come un soggetto privilegiato di confronto per le istituzioni al fine di realizzare il Consiglio Nazionale della Gioventù e i relativi Consigli regionali e locali, cioè di organi riconosciuti dal Governo e dalle Amministrazioni come parte sociale da consultare per le politiche che riguardano il mondo giovanile, dalla scuola al lavoro, dalla sanità all'ambiente, dall'Università allo sport;

-rappresentare gli interessi e le istanze comuni delle organizzazioni giovanili, a livello locale, nazionale, europeo e internazionale presso enti pubblici, società private e altre organizzazioni economiche e sociali;

- favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale, civile e politica del paese, avvicinandoli alle istituzioni attraverso attività mirate;
- sostenere la nascita e lo sviluppo di organizzazioni di volontariato che stimolino la cittadinanza attiva nelle sue svariate forme ed espressioni;
- esprimere un continuo e corale impegno nella lotta contro ogni forma di esclusione sociale e di discriminazione, in particolare quella razziale, sessuale, economica, di età, culturale, politica, religiosa e quella relativa alla diversa abilità psico fisica;
- promuovere e sostiene politiche volte a intervenire sulle condizioni di disagio sociale giovanile;
- impegnarsi per il riconoscimento del ruolo fondamentale della formazione, dell'istruzione e del lavoro, nei processi di sviluppo sociale e nelle politiche di lotta contro l'emarginazione;
- promuove azioni di ricerca e indagine sulla condizione giovanile, coordinandosi con gli Enti, le Università, gli Osservatori e le Fondazioni che operano studi nel settore;
- organizzare incontri, dibattiti e seminari nel territorio nazionale per far conoscere la propria mission e per allargare la partecipazione ad altre associazioni giovanili, al fine di accrescere la rappresentatività del forum stesso;
- sostenere lo sviluppo di un sistema economico-finanziario basato su principi di solidarietà, eticità, democraticità e trasparenza, contribuendo in particolare al rafforzamento e alla diffusione delle forme di finanza etica e di tutela dei giovani utenti e consumatori, del concetto di responsabilità sociale dell'impresa;
- impegnarsi affinché la dimensione europea sia una dimensione di inclusione, di rispetto e di valorizzazione delle molteplicità culturali in un contesto di unità e di fratellanza tra i popoli.

Potranno associarsi al FORUM DEI GIOVANI quelle associazioni, federazioni, organizzazioni e coordinamenti giovanili di interesse nazionale, che hanno la finalità di operare nell'interesse collettivo, valorizzando anche la dimensione associativa ed i rapporti con i propri soci, che non perseguano finalità lucrative e che si impegnino a rispettare il presente Manifesto.